



AFRICA/GUINEA BISSAU - Articoli, incontri con seminaristi e ragazze in formazione sull'enciclica Fidei donum per l'ottobre missionario, ed a Pasqua l'invio dei primi quattro Fidei Donum in Mauritania

Bissau (Agenzia Fides) - "Nel mio Paese, in quest'anno in cui si celebrano i 50 anni dell'enciclica Fidei Donum, teniamo molto in considerazione questo anniversario" dice all'Agenzia Fides mons. Domingos Cà, Direttore nazionale delle Pontificie Opere Missionarie in Guinea Bissau. "Un lungo articolo sul Congresso Internazionale sui Fidei Donum, celebrato a Roma nel mese di maggio, è stato pubblicato in "Caminhos Africanos" (Percorsi Africani), la rivista interdiocesana - prosegue mons. Cà -. Prima ancora era stato pubblicato un altro articolo, sempre sui "Fidei Donum", in occasione del Congresso di Verona, a febbraio di quest'anno. Per il mese di ottobre abbiamo in programma incontri e prolusioni con seminaristi minori e maggiori, con le ragazze di diverse case di formazione. Stiamo inoltre ultimando la preparazione di un sussidio per l'animazione missionaria di ottobre. Abbiamo anche la traduzione in alcune lingue locali del messaggio del Santo Padre per la prossima Giornata Mondiale Missionaria, incentrato appunto sul 50° della Fidei Donum".

Riguardo alla presenza dei Fidei Donum in Guinea Bissau, il Direttore nazionale delle Pontificie Opere Missionarie afferma: "Nella mia nazione abbiamo alcuni sacerdoti e laici "Fidei Donum", sia provenienti dalle Chiese di antica tradizione (diocesi di Verona, Italia), sia dalle giovani Chiese (diocesi di Benguela, Angola). Ancora sono pochi: si tratta di due sacerdoti e una coppia di laici della diocesi di Verona donati alla diocesi di Bafata e di due sacerdoti della diocesi di Benguela donati alla diocesi di Bissau. Alcuni sacerdoti studenti in Portogallo svolgono il servizio pastorale nelle parrocchie. Quest'anno cominciamo un'esperienza con l'invio di quattro Fidei Donum per la Mauritania durante il periodo di Quaresima-Pasqua. La prospettiva è di inviare a questa Chiesa sorella sacerdoti veramente 'Fidei Donum', perché i cattolici di questa Chiesa sono per la maggioranza, guineani". (SL) (Agenzia Fides 28/9/2007; righe 21, parole 296)